

GIOVEDÌ 31 MAGGIO 2012

GIORNALE DI SICILIA

EDIZIONE PALERMO

LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE
DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI
PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE
SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ©

L'INTESA. C'è la firma dei sindacati e dell'Ance

Contratto edili, arrivano aumenti in busta

●●● Aumenti mensili della retribuzione variabile e dell'indennità di mensa, sicurezza, formazione e codici etici. Sono questi i principali elementi che costituiscono l'ipotesi di accordo del nuovo contratto integrativo provinciale degli edili, siglata ieri a palazzo De Seta tra l'Ance e i sindacati di settore Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil. L'intesa andrà ora al vaglio dell'attivo unitario dei delegati edili di Cgil, Cisl e Uil convocato per il 5 giugno.

Nonostante la crisi del settore, le linee guida del nuovo contratto contengono l'incremento della paga mensile al secondo livello di 37,43 euro e l'indennità di mensa aumentata del 35 per cento. «L'integrativo - dichiarano i tre segretari di Fillea, Filca e Feneal, Mario Ridulfo, Salvatore Scelfo e Angelo Gallo - oltre a confermare l'ossatura del precedente contratto,

contiene anche importanti impegni per assicurare la regolarità del settore, come il monitoraggio attraverso la cassa edile delle anomalie, quali possono essere la crescita dei permessi non retribuiti».

Impegni sono stati presi anche sulla sicurezza, sulla formazione professionale e sul sostegno ai lavoratori migranti. Ci vorranno accordi aziendali per introdurre l'indennità di reperibilità e il contrasto al lavoro sommerso. Per combattere l'illegalità è prevista la sottoscrizione dei codici etici, ma è guerra anche al mobbing e alle discriminazioni. Confermata la centralità del sistema bilaterale (cassa edile, scuola e cpt). «Un riconoscimento importante per la nostra attività - commenta Fabio Sanfratello, presidente della Cassa edile di Palermo -, che da cinquant'anni è al fianco di imprese e lavoratori». (*SARI*)